



GIUSTIZIA E PACE ITALIA

Un anno d'impegno insieme

2° Seminario Nazionale di Pastorale Sociale, Firenze 23-25 febbraio 2017

1. EQUIPE GIOVANI GIUSTIZIA E PACE ITALIA

Per animare sui temi della Giustizia, Pace e cura del Creato in un'ottica di ecologia integrale, nel corso del 2017 si sperimenterà la costituzione di una Equipe Giovani nazionale che possa affiancare a titolo volontario l'impegno dell'Ufficio.

L'idea di creare una **Equipe giovani Giustizia e Pace nazionale** nasce da un percorso iniziato nell'Aprile del 2016 ad Ostuni al "**2° corso campi aperti**": giovani provenienti da varie diocesi di Italia nella veste di collaboratori degli uffici diocesani o nel servizio di animatori del Progetto Policoro, oltre a giovani seminaristi, hanno potuto vivere insieme una profonda e produttiva riflessione su **temi sociali** di grande importanza, confrontandosi con testimonianze significative e focalizzando l'attenzione sulla Dottrina Sociale della Chiesa alla Luce della Laudato Sì.

Da questa prima esperienza di confronto e riflessione è pervenuto un invito a tutti i partecipanti e a tutte le diocesi italiane di poter frequentare due **workshop** promossi dalla MAXIMILIAN KOLBE FOUNDATION e da RENOVABIS che si sarebbero tenuti ad Auschwitz ed in Bosnia & Herzegovina. A tale invito hanno risposto 4 giovani: **Giuseppina Tripodi** e **Marco Piani** in Polonia ed **Antonio Francese** e **Marco Moro** in Bosnia & Erzegovina, i quali hanno sperimentato la durezza degli effetti della guerra su luoghi e persone e la straordinaria efficacia che i processi di **pace** animati da un senso di **giustizia**, riescono a produrre.

Tali **esperienze** sono state poi **presentate** da Antonio Francese alla **Consulta nazionale di Pastorale Sociale** a Roma il 18 Novembre 2016, di cui è possibile avere visione più ampia sul sito dell'Ufficio ([link](#)), dove è possibile trovare anche i "**diari**" delle esperienze di questi giovani che hanno risposto a questa chiamata.

Da questo percorso e dai confronti avuti tra i giovani è nata quindi l'Equipe Giovani Giustizia e Pace nazionale che nel 2017 inizierà gradualmente a collaborare con l'Ufficio per le iniziative che vengo presentate di seguito. L'idea, però, di questi giovani è quella di riuscire ad avere in futuro un rappresentante o un gruppo di giovani che in ogni ufficio diocesano di Pastorale Sociale e del lavoro, si possano occupare dei temi propri di questa realtà nazionale, europea ed internazionale, coordinati dall'equipe nazionale. A parere dei giovani attualmente coinvolti, in un clima di continuo conflitto tra popoli, etnie e tra persone appartenenti alle stesse comunità, risulta essere

urgente la nostra riflessione ed il nostro intervento nelle realtà in cui viviamo. L'idea in futuro sarebbe quella di creare workshop in loco, eventualmente partendo da qualche diocesi già interessata a tale proposta, dove affrontare i temi della conflittualità, della giustizia e della pace, al fine di formare le coscienze per incidere, con prassi operative concrete, nei territori su cui le nostre diocesi insistono.

Quest'anno la comunicazione tra i giovani delle diverse diocesi interessati alle attività in programma, saranno garantite attraverso **webinar** e/o videoconferenze.

2. MISERICORDIA PER LA NOSTRA CASA COMUNE EUROPEA -#MERCY2EARTH WEEKEND

La prima attività che ci vedrà impegnati verrà realizzata nell'ambito della Conferenza Europea delle Commissioni Giustizia e Pace in sinergia con il Movimento Cattolico Globale per il Clima di cui questa è membro.

Insieme alle altre **Commissioni Giustizia e Pace**, a partire dalla Quaresima, promuoveremo una "azione concertata" sulla base di un testo comune dal titolo "**L'EUROPA AL BIVIO**".

Come indicato da Papa Francesco in occasione del conferimento del premio Carlo Magno (6 maggio 2016) cresce l'impressione generale di una:

<<Europa che si va "trincerando" invece di privilegiare azioni che promuovano nuovi dinamismi nella società; E' necessario "fare memoria", prendere un po' di distanza dal presente per ascoltare la voce dei nostri antenati. La memoria non solo ci permetterà di non commettere gli stessi errori del passato (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 108), ma ci darà accesso a quelle acquisizioni che hanno aiutato i nostri popoli ad attraversare positivamente gli incroci storici che andavano incontrando.>>¹

Incroci storici come il bivio a cui si trova l'Europa oggi e che ci chiama ad un rinnovato impegno per la costruzione della casa comune europea:

<<Il dialogo e tutto ciò che esso comporta ci ricorda che nessuno può limitarsi ad essere spettatore né mero osservatore. Tutti, dal più piccolo al più grande, sono parte attiva nella costruzione di una società integrata e riconciliata. Questa cultura è possibile se tutti partecipiamo alla sua elaborazione e costruzione. La situazione attuale non ammette meri osservatori di lotte altrui. Al contrario, è un forte appello alla responsabilità personale e sociale.

In questo senso i nostri giovani hanno un ruolo preponderante. Essi non sono il futuro dei nostri popoli, sono il presente; sono quelli che già oggi con i loro sogni, con la loro vita stanno forgiando lo spirito europeo. Non possiamo pensare il domani senza offrire loro una reale partecipazione come agenti di cambiamento e di trasformazione. Non possiamo immaginare l'Europa senza renderli partecipi e protagonisti di questo sogno.>>²

Quando? Festa della Divina Misericordia - 23 aprile 2017

La riflessione "L'Europa al bivio" verrà proposta a tutte le diocesi per la Festa della Divina Misericordia - nell'ambito della **campagna globale #Mercy2Earth Weekend** lanciata dal **Movimento Cattolico Globale per il Clima** www.mercy2earth.org - come **OPERA DI MISERICORDIA per la cura della Casa Comune**.

¹ Messaggio Papa Francesco in occasione del conferimento del premio Carlo Magno (6 maggio 2016)

Come indicato da Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata Mondiale per la cura del Creato "**Usiamo misericordia verso la nostra casa comune**":

<<Ora i Governi hanno il dovere di rispettare gli impegni che si sono assunti, mentre le imprese devono fare responsabilmente la loro parte, e tocca ai cittadini esigere che questo avvenga, anzi che si miri a obiettivi sempre più ambiziosi>>³

Noi cittadini europei abbiamo un ruolo nei confronti dell'Europa che dopo la Brexit è ancora più chiaramente ad un bivio su tutte le questioni toccate dal documento europeo e su cui dobbiamo richiamarci e richiamare la politica alle proprie responsabilità, in un'ottica proprio di ecologia integrale.

#Mercy2Earth è una campagna globale per incoraggiare i cattolici a conoscere il messaggio Papa Francesco "**Usiamo misericordia verso la nostra casa comune**" ed a metterlo in pratica.

La campagna, a partire dalla Quaresima fino alla Festa della Misericordia, seguirà 3 passaggi nel Messaggio del Papa: **esame di coscienza e il pentimento, cambiare rotta, opera di misericordia.**

Per le diverse fasi, le diocesi avranno a disposizione sul **sito della campagna (mercy2earth.org)** materiali di supporto come video (tra cui quello realizzato con l'intervista al Cardinal Turkson) e strumenti di riflessione (come quello per realizzare l'esame di coscienza sulla base della spiritualità ignaziana ed ecologica). Per la fase 3, come OPERE DI MISERICORDIA spirituali e corporali verranno proposti gesti segno di resurrezione, come nuovi stili di vita ed azioni di cittadinanza attiva ed advocacy. Per l'Italia, proporremo, appunto, di sostenere l'azione concertata promossa dalla Conferenza Europea delle Commissioni Giustizia e Pace "L'Europa al bivio" organizzando occasioni di riflessione e dialogo in diocesi, in collaborazione con le diverse realtà già impegnate in tal senso come quelle rappresentate nel **Gruppo Creato** presso l'Ufficio UNPSL e quelle già attive nel **Movimento Cattolico Globale per il Clima come la FOCSIV.**

Verrà diffusa a breve con una **comunicazione** a tutti i direttori UPSL ma anche ai giovani che hanno partecipato ad Ostuni al Seminario "Campi aperti: giovani ed impegno sociale" e ai giovani animatori Policoro.

Verrà inoltre realizzato un **Webinar** per tutti gli interessati per presentare meglio il contenuto della Campagna e confrontarsi su come proporre localmente occasioni di riflessione sul testo del documento.

3. PELLEGRINAGGIO A TAIZÉ "Pilgrimage for Justice, Peace and God's Creation".

In occasione del **50° Anniversario di "Giustizia e Pace"** e cioè dalla costituzione del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, la Commissione italiana parteciperà al **Pellegrinaggio europeo a Taizé organizzato dalla Conferenza Europea delle Commissioni Giustizia e Pace.**

Taizé come simbolo per un rinnovato impegno a partire dalla dimensione spirituale e dai giovani. Per evidenziare l'importanza del coinvolgimento dei giovani, la Commissione italiana parteciperà con i giovani della nuova equipe Giustizia e Pace.

³ Messaggio per la Giornata Mondiale per la cura del Creato "- 1 settembre 2016

Il Pellegrinaggio si terrà il **22-24 settembre 2017**, in occasione del Mese del Creato, per tenere sempre unite la dimensione di fede, spiritualità e Giustizia e Pace con la Cura della Creazione.

4. WORKSHOP su violenza e dialogo: Auschwitz e Bosnia & Herzegovina

In considerazione della valutazione molto positiva dell'esperienza realizzata dai 4 giovani delle nostre diocesi lo scorso anno, anche per il 2017 verrà mandato l'invito a tutte le diocesi italiane per dare l'opportunità a giovani interessati di frequentare i due **workshop** che verranno promossi dalla MAXIMILIAN KOLBE FOUNDATION e da RENOVABIS e che si terranno ad Auschwitz ed in Bosnia & Herzegovina tra agosto e settembre.

E' un'esperienza molto arricchente sia per lo scambio che i giovani avranno con gli altri partecipanti provenienti da tutta Europa che per le tematiche di riconciliazione, dialogo, giustizia e pace che potranno vivere toccando con mano i luoghi ed i testimoni.

Ai laboratori parteciperanno persone tra i 25 - 45 anni, impegnati a livello ecclesiale e con una particolare attenzione per le questioni legate alla risoluzione dei conflitti, ai processi di riconciliazione e alle questioni internazionali. Sarà necessario che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese o tedesca, almeno per poter capire e partecipare alle discussioni.

Le persone che potremo inviare sarà chiamate a condividere con gli altri partecipanti provenienti da tutta Europa alcuni aspetti inerenti i conflitti vissuti da loro e dai propri padri e nonni nei propri ambiti di provenienza.

La caratteristica fondamentale è che si tratti di persone disposte ad "imparare dalle lezioni del passato per andare verso il futuro".

Riferimenti:

Cecilia Dall'Oglio, Giustizia e Pace Italia CEI - Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Mail giustiziaepace@chiesacattolica.it Cell. [+39 3331271680](tel:+393331271680).

con l'**Equipe Giovani Giustizia e Pace:**

- **Antonio Francese**, ADC senior del Progetto Policoro e collaboratore volontario dell'Ufficio di Pastorale Sociale della diocesi di Nocera – Sarno
- **Marco Moro**, animatore Progetto Policoro Diocesi di Anagni-Alatri
- **Giuseppina Tripodi**, animatrice Progetto Policoro Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova

Giustizia e Pace Italia
CEI - Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Via Aurelia, 468
I-00165 ROMA RM
Sito www.chiesacattolica.it/lavoro